

breident

demo live

Vincenzo Musella, Italy



TREVISO
19 Maggio 2011 ore 19.30
Confartigianato Marca Trevigiana
Viale Monte Grappa 34/2

inverse layering technique
restauri indiretti

crea.lign

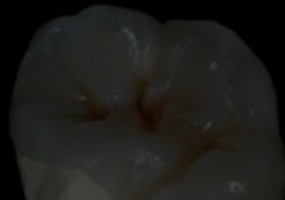
V i n c e n z o M u s e l l a



Si diploma in odontotecnica presso l'Istituto Galvani di Reggio Emilia (RE). Titolare di laboratorio in Modena dal 1988, dove tuttora esercita la sua attività. Dopo aver frequentato numerosi corsi di aggiornamento, nel 1996 l'incontro con il maestro Giuseppe Zuppari, con il quale inizia un grande rapporto di amicizia e collaborazione, determina una importante evoluzione che lo porta a dedicarsi prevalentemente alla protesi in ceramica in tutte le sue forme.

Amico e allievo orgoglioso del Prof. Mario Martignoni, dal quale ha appreso la passione per la professione, collabora con il dr. Dario Castellani con cui stringe un sodalizio di reciproca stima e amicizia. Dal 1999 con il maestro Zuppari inizia un progetto di corsi annuali tuttora in corso che coinvolge numerosi giovani legati dalla comune passione per la protesi in ceramica. Nel biennio 2000-2002 collabora con il Prof. Jeffrey Okeson direttore del centro dolore oro-facciale dell'Università del Kentucky. Fondatore di "Idental study club".

Attualmente è studente al corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria all'Università di Modena e Reggio Emilia.



i n v e r s e l a y e r i n g t e c n i q u e

Convenzionalmente, la realizzazione di un restauro indiretto in composito si è sempre compiuto attraverso una tecnica di tipo additiva diretta. Con questa tecnica invece si cambia radicalmente metodo, si realizza quindi l'intarsio con una tecnica inversa ovvero: "Inverse Layering Technique" tradotta : "Tecnica di stratificazione Inversa".

In questa tecnica assume un'importante valore il wax up, è infatti da un'attenta e precisa modellazione in cera che si determina tutto il restauro. Descrivendo passo per passo questa tecnica si procede, dopo la ceratura, alla realizzazione di una mascherina in silicone trasparente a 70 shor. che deve riprodurre fedelmente ogni più piccolo dettaglio della nostra modellazione. Quindi realizzata la nostra mascherina trasparente, si procede alla stratificazione inversa del composito partendo in modo appunto contrario, dagli smalti e trasparenti per poi applicare secondariamente le nostre dentine con diverse cromaticità. Scegliere un composito che si adatta



bene a questa tecnica risulta determinante.

Alcune considerazioni di base per la scelta di un buon composito sono: 1) bassa rugosità superficiale dopo la lucidatura per evitare l'attecchimento di placca e la decolorazione nel tempo, 2) compattezza elevata, per migliorare le caratteristiche meccaniche del composito e per facilitarne la lucidatura manuale 3) anallergico e biocompatibile, per una migliore tollerabilità in bocca 4) buon modulo elastico, per un'ottima resistenza all'abrasione e per evitare fratture del composito. Per tutti questi motivi ho scelto di utilizzare il composito di nuova generazione Crea Lign della Bredent.

segreteria organizzativa

Confartigianato Marca Trevigiana

Tel 0422 433300

Fax: 0422 433330

categorie.prov@confartigianatomarcatrevigiana.it

evento a numero chiuso previa registrazione presso la segreteria organizzativa

evento in collaborazione con:

bredent

